di 1.416 milioni rispetto al fabbisogno registrato nell'anno 2009, pari a 330 milioni; il conto della sanità evidenzia al 31 dicembre 2010 un fabbisogno di 1.311 milioni[34], con un miglioramento pari a 1.711 milioni rispetto al risultato rilevato nel periodo corrispondente del 2009; i comuni e le province evidenziano per il 2010 un fabbisogno pari a 525 milioni[35], rispetto ad un fabbisogno di 198 milioni riscontrato nel 2009.

Nel 2010 si è registrato un avanzo primario di 5.112 milioni, contro un avanzo di 3.290 del 2009, con un miglioramento di 1.822 milioni.

I trasferimenti correnti e in conto capitale dalle Amministrazioni pubbliche sono stati complessivamente pari a 129.870, con una riduzione rispetto al 2009 di 10.518 milioni.

Gli incassi tributari nel 2010 si sono mantenuti sostanzialmente sullo stesso livello del 2009, con un incremento di 698 milioni (+0,8%).

Per i pagamenti correnti, a fronte di un incremento dell'acquisto di beni e servizi per 1.267 milioni, si è registrata una riduzione dei trasferimenti a favore dei soggetti esterni alla pubblica amministrazione (in particolare imprese) per 1.380 milioni.

Gli interessi passivi si sono ridotti di 984 milioni (14,4%).

I pagamenti in conto capitale registrano una contrazione di 8.214 milioni (-18,6%) da ricondurre, in parte, alla riduzione dei trasferimenti dal settore statale. Se si esclude da tale dato la riduzione dei trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche (che trova compensazione in una corrispondente voce di entrata, come più avanti evidenziato per le regioni), la riduzione risulta pari a 4.895 milioni.

Regioni

Dal conto al 31 dicembre 2010 delle regioni emerge un ammontare di rimborso prestiti superiore alle accensioni di prestiti per 1.086 milioni, con un miglioramento di 1.416 milioni rispetto al fabbisogno registrato nell'anno 2009, pari a 330 milioni.

I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 5.934 milioni, di cui 644 milioni per rimborso di B.O.R. ed altri prestiti obbligazionari e 1.308 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nel 2009, i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito erano ammontati a 4.337 milioni).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzione di prestiti verso il sistema bancario per 4.848

---

[34] Il conto comprende anche la spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni e dalle Province Autonome che, nei casi di insufficiente significatività delle informazioni SIOPE, è stimata sulla base delle informazioni presenti nei modelli CE (D.M. 16 febbraio 2001, DM 28 maggio 2001 e D.M. 13 novembre 2007). Rispetto all'esercizio precedente, il numero delle aziende sanitarie locali costituenti l'universo monitorato risulta variato a seguito della DGR n. 796 del 28 dicembre 2009 della Regione Abruzzo che, a decorrere dal 1° gennaio 2010, ha riorganizzato il sistema delle aziende sanitarie abruzzesi.

[35] I dati sui flussi di cassa di Comuni e Province per l'anno 2010 sono stati forniti dalle 107 Amministrazioni provinciali e da 8.083 Comuni, dei quali 7.887 adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide, su un totale di 8.094 enti tenuti all'invio dei dati. Per effetto dell'aggiornamento dell'anagrafe degli Enti si è passati da 8.102 a 8.094 Comuni. Le informazioni non comunicate - analogamente a quelle rielaborate per l'anno 2009 - sono state stimate utilizzando un algoritmo finanziario autoregressivo che si basa sia sulle informazioni storiche che su quelle relative ad enti omogenei per caratteristiche demografiche e territoriali.

milioni, di cui 1.467 milioni per anticipazioni di tesoreria (nell'anno 2009, le regioni avevano assunto prestiti verso il sistema bancario per un totale di 4.658 milioni).

Il finanziamento dal settore statale (di parte corrente e in conto capitale) risulta diminuito, nell'anno 2010, rispetto al 2009, di 7.645 milioni, passando da 108.466 a 100.821 milioni (-7,1%). Tale riduzione è compensata per 3.316 milioni da una corrispondente variazione della spesa per trasferimenti in conto capitale al settore statale.

Le riscossioni correnti diverse dai trasferimenti hanno registrato lo stesso livello del 2009, e sono stati pari a 62.712 milioni.

Relativamente ai pagamenti, al netto della spesa sanitaria (corrente e d'investimento) e delle partite finanziarie, si è avuto un decremento di 10.248 milioni (-15,2%) determinato, per una notevole parte, dal rilevante versamento, effettuato nel corso dell'anno 2009 al bilancio dello Stato, del maggior gettito di IRAP e addizionale regionale all'Irpef affluito, rispetto agli importi delle medesime imposte spettanti per il finanziamento del fabbisogno sanitario, con riferimento agli esercizi 2001-2006. Tali importi erano giacenti nei conti correnti di tesoreria riguardanti l'IRAP e l'addizionale regionale all'IRPEF, intestati alle regioni.

I pagamenti per il finanziamento della spesa sanitaria corrente (103.432 milioni) derivano per 100.114 milioni da finanziamenti alle Aziende sanitarie e ospedaliere e per 3.318 milioni da spesa sanitaria corrente direttamente gestita dalle regioni.

Con riferimento alla situazione delle disponibilità liquide presso il sistema bancario si è verificata una riduzione dei depositi bancari valutabile in circa 167 milioni.

Le disponibilità presso le contabilità speciali di tesoreria unica intestate a tutte le regioni, presentano un aumento, rispetto al 1° gennaio 2010, pari a 3.905 milioni (passando da 15.634 a 11.729 milioni). Le giacenze dei conti correnti intestati a tutte le regioni, presso la Tesoreria Statale, relativi all'IRAP - Amministrazioni pubbliche, all'IRAP altri soggetti e all'addizionale IRPEF hanno registrato una lieve riduzione complessiva, rispetto al 1° gennaio 2010, di 122 milioni.

Sanità

Per quanto concerne il comparto della sanità, le entrate presentano nel 2010 un lieve aumento (+0,7%), imputabile per lo più ai trasferimenti correnti da regioni, aumentati nel periodo considerato, di 662 milioni (+0,6%).

Le spese, invece, presentano nel 2010 una lieve riduzione, (-0,8%), in gran parte determinata dall' aumento dei depositi bancari di 1.774 registrato nel mese di dicembre 2009 a seguito dell'avvio del sistema di tesoreria mista[36], destinato a non ripetersi, a decorrere dal 2010, con la gestione "a regime" di tale sistema.

Sempre con riferimento ai pagamenti, l'ammontare della spesa sanitaria direttamente gestita dalle regioni può valutarsi in 3.318 milioni.

Dall'inizio del 2010 le disponibilità liquide degli enti del comparto sanità presso il sistema bancario sono diminuite di circa 49 milioni, mentre le disponibilità liquide presso la

[36] Articolo 77-quater della legge 133 del 6 agosto 2008.

Tesoreria Unica diminuiscono di 605 milioni (le contabilità speciali, accese a qualunque titolo, sono, infatti, passate da 2.515 milioni al 1° gennaio a 1.910 milioni al 31 dicembre 2010).

Comuni e Province

Per quanto riguarda i Comuni e le Province, i dati evidenziano per il 2010 un fabbisogno pari a 525 milioni, rispetto ad un fabbisogno di 198 milioni riscontrato nel 2009.

I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 9.355 milioni, di cui 5.199 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nel 2009 i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito ammontavano a 10.649 milioni, di cui 4.885 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti dal sistema bancario per 9.880 milioni, di cui 2.708 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., 168 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 5.085 milioni per anticipazioni di tesoreria (nel 2009 il comparto aveva assunto prestiti dal sistema bancario per un totale di 10.847 milioni, di cui 2.980 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., 294 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 5.083 milioni per anticipazioni di tesoreria).

I rapporti di mutuo con il settore statale, nel 2010, registrano un rimborso netto pari a 246 milioni contro i 254 milioni nel 2009.

Gli incassi risultano nel 2010 pari a 76.410 milioni, con una riduzione, rispetto all'anno precedente di 3.236 milioni imputabile alla diminuzione degli incassi di capitale, di quelli di parte corrente e di quelli per partite finanziarie.

I trasferimenti dal settore statale nel complesso diminuiscono passando da 23.121 milioni a 20.338; tale riduzione complessiva risulta da una contrazione di 1.940 milioni dei trasferimenti correnti e di 447 milioni di quelli in conto capitale. Anche i trasferimenti da regioni registrano, rispetto all'anno precedente, una diminuzione complessiva di 1.075 milioni, derivante da una riduzione dei trasferimenti in conto capitale (572 milioni) e di quelli correnti (503 milioni).

I pagamenti risultano pari a 76.935 milioni, con una riduzione rispetto al 2009 di 2.909 milioni imputabile alla contrazione dei pagamenti in conto capitale per un importo pari a 3.187 milioni, dovuta essenzialmente ad un decremento degli investimenti diretti (-2.909 milioni). I pagamenti per partite finanziarie si sono ridotti di 543 milioni.

I pagamenti correnti aumentano di 821 milioni, per lo più a causa delle maggiori spese per acquisto di beni e servizi per 1.474 milioni. La spesa per il personale e quella per interessi passivi registrano invece una diminuzione rispettivamente di 439 milioni e di 231 milioni.

TABELLA IV.1-3 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI

	Risultati						Scostamenti dalle stime	
	in milioni		in % al PIL		Var. Assolute	var. %	DFP	DEF-DFP
	2009	2010	2009	2010	2009-2010	2009/2010	2010	2010-2009
Incassi correnti	**238.471**	**232.386**	**15,7**	**15,0**	**-6.085**	**-2,6**	**236.420**	**-4.034**
Tributarie	88.614	89.312	5,8	5,8	698	0,8	88.879	433
Contributi sociali	14	17	0,0	0,0	3	21,4	35	-18
Trasferimenti da A. Pubbliche	127.728	119.936	8,4	7,7	-7.792	-6,1	125.991	-6.055
Trasferimenti da Altri soggetti	514	547	0,0	0,0	33	6,4	650	-103
da Famiglie	172	170	0,0	0,0	-2	-1,2	-	-
da Imprese	338	374	0,0	0,0	36	10,7	-	-
da Estero	4	3	0,0	0,0	-1	-25,0	-	-
Altre incassi correnti	21.601	22.574	1,4	1,5	973	4,5	20.865	1.709
Incassi in conto capitale	**15.999**	**12.929**	**1,1**	**0,8**	**-3.070**	**-19,2**	**19.064**	**-6.135**
Trasferimenti da A. Pubbliche	12.660	9.934	0,8	0,6		-21,5	14.414	-4.480
Trasferimenti da Altri soggetti	1.403	1.310	0,1	0,1	-93	-6,6	1.819	-509
da Famiglie	520	544	0,0	0,0	24	4,6	-	-
da Imprese	833	747	0,1	0,0	-86	-10,3	-	-
da Estero	50	19	0,0	0,0	-31	-62,0	-	-
Altre incassi in conto capitale	1.936	1.685	0,1	0,1	-251	-13,0	2.831	-1.146
Incassi finali	254.470	245.315	16,7	15,8	-9.155	-3,6	255.484	-10.169
Partite finanziarie	2.547	3.824	0,2	0,2	1.277	50,1	4.060	-236
Incassi totali	**257.017**	**249.139**	**16,9**	**16,1**	**-7.878**	**-3,1**	**259.544**	**-10.405**
Pagamenti correnti	**212.151**	**211.121**	**14,0**	**13,6**	**-1.030**	**-0,5**	**217.214**	**-6.093**
Redditi da lavoro dipendente	72.656	72.738	4,8	4,7	82	0,1	73.647	-909
Consumi intermedi	99.923	101.190	6,6	6,5	1.267	1,3	108.103	-6.913
Trasferimenti a A. Pubbliche	194	273	0,0	0,0	79	40,4	380	-107
Trasferimenti a Altri soggetti	19.245	17.865	1,3	1,2	-1.380	-7,2	20.708	-2.843
a Famiglie	8.248	7.774	0,5	0,5	-474	-5,7	-	-
a Imprese	10.992	10.083	0,7	0,7	-909	-8,3	-	-
a Estero	5	8	0,0	0,0	3	60,0	-	-
Interessi passivi	6.847	5.863	0,5	0,4	-984	-14,4	6.084	-221
Altri pagamenti correnti	13.286	13.192	0,9	0,9	-94	-0,7	8.292	4.900
Pagamenti in conto capitale	**44.214**	**36.000**	**2,9**	**2,3**	**-8.214**	**-18,6**	**39.084**	**-3.084**
Investimenti fissi lordi	27.010	22.718	1,8	1,5	-4.292	-15,9	25.554	-2.836
Trasferimenti a A. Pubbliche	6.066	2.747	0,4	0,2	-3.319	-54,7	0	2.747
Trasferimenti a Altri soggetti	9.193	6.611	0,6	0,4	-2.582	-28,1	11.068	-4.457
a Famiglie	2.161	1.765	0,1	0,1	-396	-18,3	-	-
a Imprese	7.022	4.831	0,5	0,3	-2.191	-31,2	-	-
a Estero	10	15	0,0	0,0	5	50,0	-	-
Altri pagamenti in conto capitale	1.945	3.924	0,1	0,3	1.979	101,7	2.462	1.462
Pagamenti finali	256.365	247.121	16,9	16,0	-9.244	-3,6	256.298	-9.178
Partite finanziarie	4.209	2.769	0,3	0,2	-1.440	-34,2	4.347	-1.578
Pagamenti totali	**260.574**	**249.890**	**17,1**	**16,1**	**-10.684**	**-4,1**	**260.645**	**-10.756**
Saldo di parte corrente	**26.320**	**21.265**	**1,7**	**1,4**	**-5.055**		**19.205**	**2.060**
Saldo al netto delle partite finanziarie	**-1.895**	**-1.806**	**-0,1**	**-0,1**	**89**		**-815**	**-991**
Saldo Primario	**3.290**	**5.112**	**0,2**	**0,3**	**1.822**		**4.982**	**130**
Saldo	**-3.557**	**-751**	**-0,2**	**0,0**	**2.806**		**-1.102**	**351**
PIL	1.519.702	1.548.816					1.554.718	

Raffronti con la stima 2010 della Decisione di finanza pubblica 2011-2013

Nella Decisione di Finanza Pubblica per gli anni 2011-2013 era indicata una stima del fabbisogno dell'amministrazione locale per il 2010 pari a 1.102, maggiore di 351 milioni rispetto a quello realizzato, pari a 751 milioni.

Gli incassi hanno registrato nel complesso una riduzione rispetto alle stime di 10.405 milioni dovuta essenzialmente a minori trasferimenti dal settore statale. Conseguentemente i pagamenti sono risultati inferiori alle stime di 10.756 milioni, come si specifica nei commenti relativi ai comparti.

Regioni

La riduzione degli incassi totali rispetto alle corrispondenti stime, pari a 8.445, milioni è in gran parte costituita da:

- minori trasferimenti dal settore statale registrati in considerazione della minore necessità di finanziamento della spesa (pari a 4.495);
- la riclassificazione della spesa concernente i trasferimenti in conto capitale da settore pubblico verificatasi a seguito dell'utilizzo dei dati SIOPE per l'elaborazione dei conti di cassa nel corso del 2010. Il cambiamento della base informativa ha determinato una riclassificazione di tali entrate, anche nei conti del 2009, rielaborati quest'anno rispetto a quelli di un anno fa, per un importo pari a 521 milioni.

La riduzione dei pagamenti complessivi del 2010 rispetto alle corrispondenti stime, pari a 10.100 milioni, risulta determinata dalle seguenti componenti:

- minori pagamenti rispetto ai limiti di spesa previsti dalle regole vigenti del Patto di stabilità interno (pari a circa 1.400 milioni, come risulta dal monitoraggio 2010 del Patto di stabilità interno delle Regioni);
- minore spesa per ammortizzatori sociali (esclusa dai limiti dal patto), stimata, in coerenza con le previsioni dell'accordo sugli ammortizzatori sociali, per circa 900 milioni a fronte di una spesa effettiva pari a 96 milioni (come risulta dal monitoraggio 2010 del patto di stabilità interno delle Regioni);
- mancata erogazione dell'anticipazione di liquidità alle regioni sottoposte ai piani di rientro, per 1.000 milioni[37];
- riclassificazione della spesa concernente i trasferimenti alla sanità;
- ulteriori minori trasferimenti alla sanità registrati in considerazione della minore necessità di finanziare la spesa sanitaria.

Sanità

La riduzione degli incassi totali rispetto alle corrispondenti stime, pari a 4.073 milioni, correlata ad un maggior ricorso ai finanziamenti attraverso il sistema bancario di 1.311 milioni, è determinata da:

---

[37] Prevista dall'articolo 2, comma 98, legge 191 del 2009.

- riclassificazione delle entrate derivanti da trasferimenti da regioni verificatasi a seguito dell'utilizzo dei dati SIOPE per l'elaborazione dei conti di cassa nel corso del 2010 (con riferimento ai conti 2009 e 2010). Il cambiamento della base informativa ha determinato una riclassificazione delle entrate per trasferimenti da regioni, anche nei conti del 2009 rielaborati quest'anno rispetto a quelli di un anno fa, per un importo pari a 3.090 milioni. Come già segnalato, tale riduzione risulta, in parte, compensata dal maggior ricorso ai finanziamenti attraverso il sistema bancario;

- minori trasferimenti dalle regioni registrati in considerazione della minore necessità di finanziamento della spesa.

La riduzione dei pagamenti complessivi del 2010 rispetto alle corrispondenti stime, pari a 2.843 milioni, imputabile alla differenza verificatasi rispetto alle previsioni dei pagamenti correnti (pari a -3.727 milioni), è determinata dalle seguenti componenti:

- riclassificazione della spesa per acquisto di beni e servizi verificatasi a seguito dell'utilizzo dei dati SIOPE per l'elaborazione dei conti di cassa nel corso del 2010. Il cambiamento della base informativa ha determinato una riclassificazione di tale spesa anche nei conti del 2009 rielaborati quest'anno rispetto a quelli indicati nella DFP 2011-2013, con una riduzione di tale voce pari a 4.160 milioni;

- andamento della spesa effettiva per acquisto di beni e servizi, al netto dei pagamenti che sarebbero stati finanziati dall'anticipazione, più contenuto rispetto al previsto del 2,5 per cento. In occasione dell'elaborazione delle previsioni del 2010, la spesa per acquisto di beni e servizi, dal 2005 al 2009 presentava una crescita media del 6,2 per cento nelle regioni a statuto ordinario e del 4,3 per cento nel territorio delle Autonomie speciali.

Infine sia sugli incassi, sia sui pagamenti ha inciso la mancata erogazione dell'anticipazione di liquidità alle regioni sottoposte ai piani di rientro sopra citata, per 1.000 milioni, sopra citata: l'anticipazione era destinata alle aziende sanitarie per il pagamento di fatture pregresse.

Comuni e Province

Rispetto alle stime elaborate a settembre, e incluse nella Decisone di Finanza Pubblica, si registra una riduzione degli incassi finali (correnti e in conto capitale) pari a 4.514 milioni, imputabile, in larga parte, a minori trasferimenti erogati agli enti locali dalle altre Amministrazioni pubbliche per 4.522 milioni, tra i quali si evidenzia un minor finanziamento dal settore statale per circa 2.000 milioni.

Si rileva, inoltre, una riduzione dei pagamenti finali pari a 2.893 milioni, imputabile, per circa 1.000 milioni alla spesa di personale e per 1.623 milioni alla spesa per investimenti, a fronte di una sostanziale stabilità delle risorse erogate al settore statale e a un incremento della spesa per acquisto di beni e servizi pari a 720 milioni.

Si evidenzia, inoltre, una riduzione degli incassi per partite finanziarie pari a 121 milioni a fronte di una riduzione più consistente della spesa per attività finanziarie, pari a 775 milioni, con un miglioramento sul saldo delle partite finanziarie di 654 milioni.

Infine, si registra una riduzione degli incassi totali, comprensivi delle partite finanziarie, pari a 4.635 milioni e delle spese totali pari a 3.668 milioni.

ENTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Il conto degli Enti previdenziali e assistenziali evidenzia trasferimenti dalle Amministrazioni pubbliche per 97.715 nel 2010, che si confrontano con gli 82.733 dell'anno precedente. Di questi, 97.625 milioni provengono dallo Stato e 90 milioni dalle regioni. L'aumento nei trasferimenti dal settore statale, pari a 14.892 milioni, è attribuibile ai maggiori trasferimenti verso INPS e INPDAP.

Per agevolare il confronto fra i risultati del 2010 e quelli degli anni precedenti, è bene ricordare che:

- nel 2009 sono state chiuse le operazioni di cartolarizzazione SCIP1 e SCIP2[38] e gli Enti originariamente proprietari dei beni immobili ne hanno riacquistato la proprietà. Sono state di conseguenza svincolate le somme giacenti, a titolo di corrispettivo delle operazioni di cartolarizzazione, sui singoli conti vincolati di Tesoreria, migliorando il saldo di cassa del comparto per complessivi 9.660 milioni.

- nel luglio 2010 sono stati soppressi tre Enti previdenziali pubblici: l'IPOST, l'IPSEMA e l'ENAM, le cui funzioni sono state attribuite rispettivamente all'INPS, all'INAIL ed all'INPDAP[39]. Al fine di favorire i confronti temporali i conti dei tre Enti includono le risultanze contabili degli Enti soppressi con riferimento al 2009. Con il medesimo provvedimento normativo che ha soppresso i tre enti previdenziali pubblici l'Ente di ricerca ISPESL è stato soppresso ed è confluito nell'INAIL.

Il fabbisogno dell'INPS, pari a 88.477 milioni è aumentato di 5.819 milioni (+7%) rispetto a quello registrato nel 2009. Tale peggioramento è riconducibile all'aumento delle prestazioni istituzionali, solo in parte compensato dalla crescita contributiva. Dal lato dell'entrata, infatti, gli incassi per contributi sono cresciuti debolmente (+0,8%, pari a 1.080 milioni), riflettendo l'andamento della congiuntura e dell'occupazione. Si segnala peraltro che parte della crescita degli incassi contributivi è riconducibile all'attività di recupero crediti svolta dall'Istituto attraverso il canale dei concessionari e la via amministrativa. Per quanto riguarda le uscite, è aumentata del 3,2 per cento (circa 6.650 milioni) la spesa per prestazioni istituzionali, trainata sia dalla crescita della spesa per gli ammortizzatori sociali (trattamenti di disoccupazione, mobilità, cassa integrazione, ecc.) come conseguenza della crisi economica, sia dall'aumento della spesa pensionistica, comprensiva delle indennità a favore dei minorati civili.

Il fabbisogno INPDAP, pari a 10.067 milioni, è sostanzialmente ascrivibile al differenziale tra contributi incassati (56.385 milioni) e prestazioni erogate (66.808 milioni). Rispetto al 2009 il significativo peggioramento del fabbisogno (6.620 milioni) è spiegato dall'incremento della spesa per prestazioni istituzionali (+6,7% rispetto al 2009, pari a circa 4.200 milioni) a fronte di un calo del gettito contributivo del 2,0 per cento (pari a 1.141

[38] Art. 43 bis della L. 14/2009.

[39] Art .7 del D.L. 31/5/2010 n. 78, convertito con modificazioni nella Legge 30/7/2010 n. 122.

milioni). Inoltre, il dato del 2009 risente, come già indicato, della maggiore liquidità attribuibile alla chiusura delle operazioni di cartolarizzazione. Il peggioramento del fabbisogno rispetto al precedente esercizio si è verificato nonostante l'aumento, pari a 700 milioni, della contribuzione di finanziamento aggiuntiva a carico delle amministrazioni statali. Nel periodo in esame l'ente ha fronteggiato il proprio fabbisogno di cassa anche mediante il ricorso all'anticipazione di bilancio per 6.220 milioni circa[40].

Nel complesso, i fattori che hanno determinato la riduzione delle contribuzioni rispetto al 2009 sono riconducibili, oltre che al permanere di mancanza del turnover nel pubblico impiego, anche a slittamenti al mese di gennaio 2011 di parte dei contributi pensionistici e previdenziali di competenza dicembre 2010 riferiti, in massima parte, ad enti ed organismi pubblici che utilizzano la nuova procedura di versamento denominata "F24 EP", introdotta a partire dal mese di novembre 2010.

Scendendo nel dettaglio delle singole gestioni dell'Ente, la quota predominante degli incassi contributivi ha riguardato i contributi pensionistici riscossi dalla Cassa dei Trattamenti Pensionistici per i dipendenti dello Stato (32.233 milioni con inclusione della contribuzione aggiuntiva)[41] e dai contributi riscossi dagli ex Istituti di Previdenza (17.297 milioni). La parte residuale concerne, invece, i contributi per Trattamenti di Fine Servizio (TFS) e di Fine Rapporto (TFR) riscossi dalla gestione ex ENPAS (4.420 milioni circa), i contributi per Indennità Premio Servizio (IPS) riscossi dalla gestione ex INADEL (1.912 milioni), nonché i contributi obbligatori per le prestazioni creditizie e sociali (467 milioni). Infine, si registra la riscossione contributiva di 13 milioni da parte della gestione ex ENPDEP.

La spesa complessiva per prestazioni istituzionali (trattamenti pensionistici, previdenziali, ecc.) è stata pari a 66.808 milioni, con una crescita del 6,7 per cento rispetto all'anno 2009. Sulla crescita complessiva hanno pesato gli effetti della crescita della spesa pensionistica del comparto Stato, accentuatasi nel secondo semestre dell'esercizio. La spesa per pensioni ai dipendenti statali è ammontata a 36.750 milioni mentre quella a favore del comparto degli Enti locali è ammontata a 21.276 milioni. Con riferimento, invece, ai trattamenti previdenziali (TFS, IPS e TFR), nel complesso essi sono ammontati a 8.624 milioni.

Con riferimento alle spese per attività creditizia (erogazione di varie tipologie di prestiti e mutui), l'apposita gestione ha sostenuto una spesa per nuovi prestiti pari a circa 1.450 milioni, mentre ha registrato contributi dagli iscritti per 467 milioni e riscosso 1.420 milioni circa a titolo di rimborso dei prestiti erogati. La gestione ha anche erogato 100 milioni circa per attività sociali (colonie, borse di studio, ecc.) .

Nel corso del 2010 l'INAIL (al netto dei recenti accorpamenti di Ipsema e Ispesl) ha evidenziato entrate per premi (riguardanti prevalentemente i settori dell'industria, del commercio e dei servizi pubblici) per 8.246 milioni, importo inferiore rispetto all' esercizio precedente (9.008 milioni). Il calo nei premi, pari a circa 760 milioni, è attribuibile alla crisi economica che ha investito particolarmente il settore dell'industria con pesanti ricadute sull'occupazione. Anche la spesa per prestazioni istituzionali, pari a 5.945 milioni, ha subito

---

[40] Art. 35, comma 3, L. 448/98.

[41] Art. 2, comma 3 della L. 335/95.

una riduzione di circa 15 milioni rispetto al 2009, conseguenza di un trend decrescente dei beneficiari degli indennizzi. Nel complesso, si è registrato un incremento nelle disponibilità di tesoreria per 980 milioni circa.

La Gestione Commissariale per le buonuscite[42] per il personale delle Poste ha continuato ad erogare nel quarto trimestre 2010 i trattamenti e le relative spese per un ammontare pari a 109 milioni. Tenuto conto che la gestione ha beneficiato di trasferimenti dal bilancio dello Stato per 50 milioni (stanziamenti iscritti per la corresponsione dell'indennità di buonuscita al personale delle Poste S.p.A. maturata fino al febbraio 1998) ed ha ricevuto dall'INPDAP a titolo di pro-rata 5 milioni, si è registrato un prelevamento netto dalla tesoreria di 54 milioni.

L'ENPALS ha registrato nel 2010 incassi contributivi relativi al comparto dei lavoratori dello spettacolo, degli sportivi professionisti e di altre figure professionali recentemente affluite nell'ente[43], per 1.124 milioni ed ha sostenuto una spesa per prestazioni pari a 896 milioni. Il positivo saldo in termini di contributi e prestazioni, nonchè l'andamento di altre voci di bilancio, contribuiscono a spiegare l'incremento delle disponibilità di tesoreria pari a 263 milioni.

Il comparto degli Enti previdenziali dotati di personalità giuridica privata[44] ha registrato, nel complesso, entrate contributive per 7.800 milioni circa (7.264 milioni nell'esercizio precedente) e prestazioni istituzionali (pensionistiche e di natura assistenziali) per 4.933 milioni circa (4.754 milioni nel 2009). Tali Enti, con autonomia gestionale, organizzativa e contabile non ricevono finanziamenti da parte dello Stato.

---

[42] Istituita ai sensi dell'art.53 della legge 449/97.

[43] Art. 7, comma 16 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni nella L.122/2010.

[44] Associazioni o Fondazioni di cui al D. Leg.vo 509/1994 e D.Leg.vo 103/1996.

TABELLA IV.1-4 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DEGLI ENTI DI PREVIDENZA

	Risultati						Scostamenti dalle stime	
	in milioni		in % al PIL		Var. Assolute	var. %	DFP	DEF-DFP
	2009	2010	2009	2010	2009-2010	2009/2010	2010	2010-2009
Incassi correnti	**293.040**	**307.896**	**19,3**	**19,9**	**14.856**	**5,1**	**311.114**	**-3.218**
Tributarie	0	0	0,0	0,0	0	-	0	0
Contributi sociali	207.666	207.382	13,7	13,4	-284	-0,1	209.550	-2.168
Trasferimenti da A. Pubbliche	82.733	97.715	5,4	6,3	14.982	18,1	99.059	-1.344
Trasferimenti da Altri soggetti	0	21	0,0	0,0	21	-	5	16
da Famiglie	0	21	0,0	0,0	21	-	-	-
da Imprese	0	0	0,0	0,0	0	-	-	-
da Estero	0	0	0,0	0,0	0	-	-	-
Altre incassi correnti	2.641	2.778	0,2	0,2	137	5,2	2.501	278
Incassi in conto capitale	**264**	**101**	**0,0**	**0,0**	**-163**	**-61,7**	**1.012**	**-911**
Trasferimenti da A. Pubbliche	0	0	0,0	0,0	0	-	0	0
Trasferimenti da Altri soggetti	0	0	0,0	0,0	0	-	0	0
da Famiglie	0	0	0,0	0,0	0	-	-	-
da Imprese	0	0	0,0	0,0	0	-	-	-
da Estero	0	0	0,0	0,0	0	-	-	-
Altre incassi in conto capitale	264	101	0,0	0,0	-163	-61,7	1.012	-911
Incassi finali	293.304	307.997	19,3	19,9	14.693	5,0	312.126	-4.129
Partite finanziarie	9.679	386	0,6	0,0	-9.293	-96,0	834	-448
Incassi totali	**302.983**	**308.383**	**19,9**	**19,9**	**5.400**	**1,8**	**312.960**	**-4.577**
Pagamenti correnti	**297.494**	**306.963**	**19,6**	**19,8**	**9.469**	**3,2**	**307.948**	**-985**
Redditi da lavoro dipendente	3.387	3.439	0,2	0,2	52	1,5	3.400	39
Consumi intermedi	1.835	2.044	0,1	0,1	209	11,4	1.967	77
Trasferimenti a A. Pubbliche	6.425	5.121	0,4	0,3	-1.304	-20,3	6.773	-1.652
Trasferimenti a Altri soggetti	283.168	294.297	18,6	19,0	11.129	3,9	294.134	163
a Famiglie	282.675	293.738	18,6	19,0	11.063	3,9	-	-
a Imprese	493	559	0,0	0,0	66	13,4	-	-
a Estero	0	0	0,0	0,0	0	-	-	-
Interessi passivi	220	307	0,0	0,0	87	39,7	208	99
Altri pagamenti correnti	2.459	1.755	0,2	0,1	-704	-28,6	1.466	289
Pagamenti in conto capitale	**2.086**	**438**	**0,1**	**0,0**	**-1.648**	**-79,0**	**654**	**-216**
Investimenti fissi lordi	1.871	102	0,1	0,0	-1.769	-94,5	241	-139
Trasferimenti a A. Pubbliche	0	0	0,0	0,0	0	-	0	0
Trasferimenti a Altri soggetti	0	0	0,0	0,0	0	-	0	0
a Famiglie	0	0	0,0	0,0	0	-	-	-
a Imprese	0	0	0,0	0,0	0	-	-	-
a Estero	0	0	0,0	0,0	0	-	-	-
Altri pagamenti in conto capitale	215	336	0,0	0,0	121	56,4	413	-77
Pagamenti finali	299.580	307.401	19,7	19,8	7.821	2,6	308.602	-1.201
Partite finanziarie	3.403	984	0,2	0,1	-2.420	-71,1	4.358	-3.374
Pagamenti totali	**302.983**	**308.385**	**19,9**	**19,9**	**5.402**	**1,8**	**312.960**	**-4.575**
Saldo di parte corrente	**-4.454**	**933**	**-0,3**	**0,1**	**5.387**		**3.167**	**-2.233**
Saldo al netto delle partite finanziarie	**-6.276**	**596**	**-0,4**	**0,0**	**6.872**		**3.525**	**-2.928**
Saldo Primario	**220**	**307**	**0,0**	**0,0**	**87**		**208**	**99**
Saldo	**0**	**0**	**0,0**	**0,0**	**0**		**0**	**-1**
PIL	1.519.702	1.548.816					1.554.718	

Raffronto con la stima 2010 della Decisione di finanza pubblica 2011-2013

Il confronto con le stime contenute nella DFP 2011-2013 evidenzia minori contributi sociali per circa 2.000 milioni. La differenza è dovuta a una dinamica delle retribuzioni nel settore pubblico più contenuta rispetto a quella stimata nel mese di settembre, oltre che allo slittamento nel versamento di parte dei contributi previdenziali cui si è già accennato.

I minori incassi in conto capitale realizzati nel 2010 sono imputabili a ritardi nell'attuazione dei piani di dismissione immobiliare di alcuni enti di previdenza.

Sostanzialmente in linea con le stime sono risultati i pagamenti per prestazioni istituzionali (trasferimenti ad altri soggetti).

IV.2 PREVISIONI TENDENZIALI 2011-2014

Per il 2011 si stima[45] un fabbisogno del settore pubblico di 67.162 milioni, inferiore di circa 600 milioni a quello registrato per il 2010, pari a 67.727 milioni. In termini di saldo primario si stima un avanzo di circa 10.035 milioni rispetto ad un avanzo di 4.040 del 2010. La spesa per interessi si stima in aumento del 7,6 per cento rispetto al 2010.

Per gli anni 2012-2014 si prevede un fabbisogno in riduzione pari, rispettivamente, nei tre anni a 47.308, 38.930 e 38.386 milioni, correlato ad un avanzo primario rispettivamente pari a 37.791, 50.659 e 58.034 milioni. La spesa per interessi per ciascun anno del triennio, rispetto all'anno precedente, si stima che aumenti rispettivamente del 10,2, del 5,3 e del 7,6 per cento.

La stima sconta per intero gli effetti delle misure adottate con i provvedimenti di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica[46], con un effetto di trascinamento sul 2014.

Per le entrate tributarie si stima una crescita nel 2011 del 2,3 per cento, tenuto conto di rimborsi d'imposta pari a circa 31.000 milioni contro l'importo di 31.262 del 2010. Per il triennio successivo si stima una crescita su base annua rispettivamente del 3,6, del 3,0 e del 2,9 per cento: per il 2012 la maggior crescita delle entrate tributarie è da attribuirsi alla concentrazione degli effetti previsti dalle misure del Governo finalizzate alla riduzione dell'autocompensazione, al potenziamento del processo di riscossione e alla riduzione dell'acconto IRPEF. Per i rimborsi fiscali si stima una dinamica costante nel triennio.

La previsione delle entrate contributive indica una crescita del 2,8 per cento nel 2011, riflettendo il più favorevole andamento dell'economia e dell'occupazione rispetto agli esercizi precedenti. La crescita è prevista su livelli sempre superiori al 2 per cento anche negli anni 2012-14.

Per le spese correnti, al netto degli interessi, si prevede nel 2011 un incremento dell'1,8 per cento: negli anni successivi si prevede una dinamica mediamente più contenuta.

Per i redditi da lavoro dipendente, limitatamente al 2011, si stima una crescita dell'1,2 per cento che tiene conto sia delle misure di contenimento, sia dello slittamento dal 2010 del pagamento di arretrati contrattuali; si stima che i redditi da lavoro dipendente si riducano dell'1,5 per cento nel 2012 e rimangano sostanzialmente invariati per l'anno successivo, con una leggera ripresa nel 2014 (+0,6%).

Per il 2011 si stima una leggera crescita dell'acquisto di beni e servizi dell' 0,5 per cento che coniuga gli effetti delle misure di contenimento adottate dal Governo con l'esecuzione di pagamenti relativi ad impegni assunti in esercizi precedenti; tale andamento viene sostanzialmente replicato per il triennio successivo, con una leggera ripresa nel 2014.

Si prevede un incremento dei trasferimenti correnti per il 2011 del 2,2 per cento correlato sostanzialmente alla dinamica della spesa pensionistica e all'incremento del

---

[45] Le stime per il periodo 2011-2014 non includono eventuali versamenti al capitale del Meccanismo Europeo di Stabilità (ESM) finalizzato alla salvaguardia della stabilità finanziaria dell'area euro.

[46] Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, conv. in legge 30 luglio 2010, n. 122.

finanziamento al bilancio comunitario. Per la spesa pensionistica si proiettano tassi di crescita superiori al 2,5 per cento negli esercizi successivi. A partire dal 2012 la dinamica più accelerata risente dell'andamento dell'indice del costo della vita, parzialmente compensata dagli effetti conseguenti alle disposizioni che riguardano le nuove decorrenze dei trattamenti pensionistici e, limitatamente alle lavoratrici del comparto pubblico, del più elevato requisito anagrafico per l'accesso al pensionamento.

Nei pagamenti in conto capitale del 2011, per i quali si prevede un incremento dell'1,3 per cento, sono inclusi i rimborsi relativi ad anni pregressi derivanti dalla deducibilità dal reddito d'impresa del 10 per cento dell'IRAP. La stima per il triennio successivo è influenzata dagli effetti del nuovo patto di stabilità interno secondo le regole definite nella legge di stabilità.

Il fabbisogno include i finanziamenti da erogare alla Grecia, in seguito all'accordo dell'11 aprile 2010, sulla base del programma triennale di sostegno al fine di salvaguardare la stabilità finanziaria dell'area euro.

Nella Decisione di finanza pubblica 2011-2013 veniva indicata una stima del fabbisogno del settore pubblico del 2011 pari a 64.500 milioni, rispetto all'attuale stima di 67.162 milioni.

La nuova stima risente nel nuovo quadro macroeconomico, dei risultati registrati nel 2010, nonché delle disposizioni contenute nella Legge di Stabilità per il 2011.

Per quanto riguarda gli incassi correnti, in linea con i risultati del 2010, la stima delle entrate tributarie è stata incrementata dello 0,9 per cento, mentre quella dei contributi sociali è stata ridotta dell'1,3 per cento.

Gli incassi in conto capitale includono i proventi derivanti dall'assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze radioelettriche da destinare ai servizi di comunicazione in banda larga[47].

Dal lato dei pagamenti la stima del conto di cassa 2011, rispetto alla precedente stima del mese di settembre 2010, include maggiori trasferimenti alle imprese per 1.000 milioni connessi alla deducibilità dal reddito d'impresa del 10 per cento dell'IRAP, slittamenti dal 2010 per 1.200 milioni di una quota del finanziamento a sostegno della Grecia, nonché maggiori pagamenti delle regioni[48] per 1.400 milioni a causa dello slittamento dal 2010 di anticipazioni da parte dello Stato[49] destinate a finanziare le regioni interessate dai piani di rientro dai disavanzi sanitari. Si evidenzia, inoltre, una riduzione del finanziamento del settore statale[50] (corrente e in conto capitale) alle regioni che passa da 100.773 milioni del

---

[47] Art. 1, commi 8-13, legge 13 dicembre 2010, n. 220.

[48] Le previsioni di cassa delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali sono state elaborate non considerando gli effetti derivanti dall'attuazione del federalismo fiscale ed ipotizzando l'esatto rispetto del patto di stabilità interno previsto dalla legge 13 dicembre 2010, n. 220, articolo 1, commi da 87 a 150, come modificata dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, di conversione del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225.

[49] Di cui l'importo di 1.000 milioni, disposto dalla legge 23 dicembre 2009, n. 191, art. 2, comma 98, e l'importo di circa 400 milioni, disposto dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 2, comma 46-47.

[50] Per l'esercizio 2014, si è ipotizzata la prosecuzione della disciplina del patto prevista alla legge n. 220 del 2010 per il biennio 2012-2013. Nel contesto di tale ipotesi si basa la stima del finanziamento del settore statale alle Regioni e Province autonome nel periodo 2010-2014.

2010 a 93.301 milioni del 2011, 90.473 milioni del 2012, 89.557 milioni del 2013 e 89.188 milioni del 2014.

La significativa riduzione dei trasferimenti statali del 2011 rispetto al 2010, pari a 7.472 milioni, è altresì ascrivibile all'effetto della manovra di 4.500 milioni disposta nei confronti delle Regioni a statuto ordinario e delle Autonomie speciali dalla legge 30 luglio 2010 n. 122 di conversione del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, dell'ipotesi di un maggior ricorso al mercato finanziario per circa 1.500 milioni e dal venir meno di un'operazione, di natura compensativa, tra il settore statale e la finanza regionale di 2.744 milioni

Settore Pubblico

TABELLA IV.2-1 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO

	Valori in milioni					in % di PIL				
	2010	2011	2012	2013	2014	2010	2011	2012	2013	2014
Incassi correnti	**720.185**	**740.122**	**763.441**	**783.826**	**802.853**	**46,5**	**46,5**	**46,5**	**46,2**	**45,7**
Tributarie	455.331	466.025	483.011	497.433	511.696	29,4	29,2	29,4	29,3	29,2
Contributi sociali	207.405	213.238	217.978	223.400	229.312	13,4	13,4	13,3	13,2	13,1
Trasferimenti da altri soggetti	14.331	14.466	15.763	15.988	14.902	0,9	0,9	1,0	0,9	0,8
Trasferimenti da famiglie	*2.605*	2.318	2.217	2.217	2.070	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1
Trasferimenti da imprese	*3.980*	4.035	4.152	4.116	3.877	0,3	0,3	0,3	0,2	0,2
Trasferimenti da estero	*7.746*	8.113	9.394	9.655	8.955	0,5	0,5	0,6	0,6	0,5
Altri incassi correnti	43.118	46.393	46.689	47.005	46.943	2,8	2,9	2,8	2,8	2,7
Incassi in conto capitale	**4.000**	**7.218**	**5.006**	**4.552**	**4.446**	**0,3**	**0,5**	**0,3**	**0,3**	**0,3**
Trasferimenti da altri soggetti	1.311	1.350	1.375	1.400	1.425	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Trasferimenti da famiglie	*544*	1.348	1.373	1.398	1.423	0,0	0,1	0,1	0,1	0,1
Trasferimenti da imprese	*748*	2	2	2	2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti da estero	*19*	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri incassi in conto capitale	2.689	5.868	3.631	3.152	3.021	0,2	0,4	0,2	0,2	0,2
Incassi finali	**724.185**	**747.341**	**768.447**	**788.378**	**807.299**	**46,8**	**46,9**	**46,8**	**46,5**	**46,0**
Incassi partite finanziarie	**4.029**	**5.929**	**5.706**	**6.306**	**6.609**	**0,3**	**0,4**	**0,3**	**0,4**	**0,4**
Incassi totali	**728.214**	**753.269**	**774.153**	**794.684**	**813.909**	**47,0**	**47,3**	**47,1**	**46,8**	**46,4**
Pagamenti correnti	**729.493**	**747.683**	**758.068**	**773.487**	**792.855**	**47,1**	**46,9**	**46,2**	**45,6**	**45,2**
Redditi da lavoro dipendente	172.822	174.837	172.298	172.256	173.271	11,2	11,0	10,5	10,2	9,9
Consumi intermedi	118.659	119.264	118.144	119.381	121.090	7,7	7,5	7,2	7,0	6,9
Trasferimenti a altri soggetti	345.122	353.787	360.084	369.891	379.923	22,3	22,2	21,9	21,8	21,6
Trasferimenti a famiglie	*307.454*	313.593	320.382	328.756	339.191	19,9	19,7	19,5	19,4	19,3
Trasferimenti a imprese	*21.188*	20.255	19.382	20.013	19.708	1,4	1,3	1,2	1,2	1,1
Trasferimenti a estero	*16.480*	19.939	20.320	21.122	21.024	1,1	1,3	1,2	1,2	1,2
Interessi passivi	71.767	77.197	85.099	89.589	96.420	4,6	4,8	5,2	5,3	5,5
Altri pagamenti correnti	21.123	22.598	22.443	22.370	22.152	1,4	1,4	1,4	1,3	1,3
Pagamenti in conto capitale	**58.789**	**59.786**	**53.303**	**52.292**	**52.212**	**3,8**	**3,8**	**3,2**	**3,1**	**3,0**
Investimenti fissi lordi	32.624	32.925	30.352	29.356	29.563	2,1	2,1	1,8	1,7	1,7
Trasferimenti a altri soggetti	20.192	19.403	16.369	15.466	16.784	1,3	1,2	1,0	0,9	1,0
Trasferimenti a famiglie	*1.872*	1.628	1.551	1.563	1.886	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Trasferimenti a imprese	*17.613*	17.308	14.500	13.485	14.229	1,1	1,1	0,9	0,8	0,8
Trasferimenti a estero	*707*	467	318	418	669	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri pagamenti in conto capitale	5.974	7.458	6.582	7.470	5.865	0,4	0,5	0,4	0,4	0,3
Pagamenti finali	**788.283**	**807.469**	**811.371**	**825.779**	**845.068**	**50,9**	**50,7**	**49,4**	**48,7**	**48,2**
Pagamenti partite finanziarie	**7.659**	**12.963**	**10.089**	**7.835**	**7.226**	**0,5**	**0,8**	**0,6**	**0,5**	**0,4**
Pagamenti totali	**795.942**	**820.431**	**821.460**	**833.614**	**852.294**	**51,4**	51,5	50,0	49,1	48,6
Saldo di parte corrente	**-9.308**	**-7.560**	**5.373**	**10.339**	**9.998**	**-0,6**	**-0,5**	**0,3**	**0,6**	**0,6**
Saldo al netto delle partite finanziarie	**-64.097**	**-60.128**	**-42.924**	**-37.401**	**-37.769**	**-4,1**	**-3,8**	**-2,6**	**-2,2**	**-2,2**
Saldo primario	**4.040**	**10.035**	**37.791**	**50.659**	**58.034**	**0,3**	**0,6**	**2,3**	**3,0**	**3,3**
Saldo	**-67.727**	**-67.162**	**-47.308**	**-38.930**	**-38.386**	**-4,4**	**-4,2**	**-2,9**	**-2,3**	**-2,2**
PIL	**1.548.816**	**1.593.314**	**1.642.432**	**1.696.995**	**1.755.013**					

Amministrazioni Centrali

TABELLA IV.2-2 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI

	Valori in milioni					in % di PIL				
	2010	2011	2012	2013	2014	2010	2011	2012	2013	2014
Incassi correnti	**403.841**	**415.955**	**432.047**	**444.151**	**454.514**	**26,1**	**26,1**	**26,3**	**26,2**	**25,9**
Tributarie	366.019	374.842	389.762	401.736	413.814	23,6	23,5	23,7	23,7	23,6
Contributi sociali	6	6	6	6	6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche	5.303	5.591	5.704	5.756	5.752	0,3	0,4	0,3	0,3	0,3
Trasferimenti da altri soggetti	13.763	13.904	15.191	15.402	14.302	0,9	0,9	0,9	0,9	0,8
Trasferimenti da famiglie	*2.414*	*2.141*	*2.037*	*2.034*	*1.884*	*0,2*	*0,1*	*0,1*	*0,1*	*0,1*
Trasferimenti da imprese	*3.606*	*3.653*	*3.763*	*3.716*	*3.466*	*0,2*	*0,2*	*0,2*	*0,2*	*0,2*
Trasferimenti da estero	*7.743*	*8.110*	*9.391*	*9.652*	*8.952*	*0,5*	*0,5*	*0,6*	*0,6*	*0,5*
Altri incassi correnti	18.750	21.611	21.384	21.251	20.641	1,2	1,4	1,3	1,3	1,2
Incassi in conto capitale	**3.651**	**3.810**	**1.453**	**1.457**	**1.310**	**0,2**	**0,2**	**0,1**	**0,1**	**0,1**
Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche	2.747	3	3	3	3	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti da altri soggetti	1	1	1	1	1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti da famiglie	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*
Trasferimenti da imprese	*1*	*1*	*1*	*1*	*1*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*
Trasferimenti da estero	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*	*0,0*
Altri incassi in conto capitale	903	3.806	1.449	1.453	1.306	0,1	0,2	0,1	0,1	0,1
Incassi finali	**407.492**	**419.765**	**433.500**	**445.608**	**455.824**	**26,3**	**26,3**	**26,4**	**26,3**	**26,0**
Incassi partite finanziarie	**2.683**	**3.331**	**3.059**	**2.863**	**2.566**	**0,2**	**0,2**	**0,2**	**0,2**	**0,1**
Incassi totali	**410.175**	**423.096**	**436.559**	**448.471**	**458.390**	**26,5**	**26,6**	**26,6**	**26,4**	**26,1**
Pagamenti correnti	**435.347**	**440.841**	**445.444**	**451.613**	**461.408**	**28,1**	**27,7**	**27,1**	**26,6**	**26,3**
Redditi da lavoro dipendente	96.645	98.987	96.717	96.246	96.486	6,2	6,2	5,9	5,7	5,5
Consumi intermedi	15.425	14.309	13.826	14.123	14.720	1,0	0,9	0,8	0,8	0,8
Trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	217.560	211.742	211.638	211.983	214.765	14,0	13,3	12,9	12,5	12,2
Trasferimenti a altri soggetti	32.960	36.291	35.721	37.207	36.809	2,1	2,3	2,2	2,2	2,1
Trasferimenti a famiglie	*5.942*	*6.074*	*5.564*	*5.574*	*5.630*	*0,4*	0,4	0,3	0,3	0,3
Trasferimenti a imprese	*10.546*	*10.288*	*9.847*	*10.522*	*10.167*	*0,7*	0,6	0,6	0,6	0,6
Trasferimenti a estero	*16.472*	*19.930*	*20.310*	*21.111*	*21.012*	*1,1*	1,3	1,2	1,2	1,2
Interessi passivi	66.581	71.674	79.529	83.967	90.788	4,3	4,5	4,8	4,9	5,2
Altri pagamenti correnti	6.177	7.838	8.013	8.086	7.840	0,4	0,5	0,5	0,5	0,4
Pagamenti in conto capitale	**35.032**	**38.296**	**33.088**	**32.214**	**32.089**	**2,3**	**2,4**	**2,0**	**1,9**	**1,8**
Investimenti fissi lordi	9.804	12.099	10.921	10.083	10.247	0,6	0,8	0,7	0,6	0,6
Trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	9.934	8.569	8.020	8.217	8.209	0,6	0,5	0,5	0,5	0,5
Trasferimenti a altri soggetti	13.581	13.295	10.401	9.519	10.824	0,9	0,8	0,6	0,6	0,6
Trasferimenti a famiglie	*107*	153	142	115	440	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti a imprese	*12.782*	12.691	9.958	9.004	9.734	0,8	0,8	0,6	0,5	0,6
Trasferimenti a estero	*692*	451	301	400	650	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri pagamenti in conto capitale	1.714	4.332	3.745	4.396	2.809	0,1	0,3	0,2	0,3	0,2
Pagamenti finali	**470.380**	**479.136**	**478.532**	**483.827**	**493.497**	**30,4**	**30,1**	**29,1**	**28,5**	**28,1**
Pagamenti partite finanziarie	**6.770**	**8.894**	**3.997**	**2.990**	**3.027**	**0,4**	**0,6**	**0,2**	**0,2**	**0,2**
Pagamenti totali	**477.150**	**488.030**	**482.529**	**486.817**	**496.523**	**30,8**	**30,6**	**29,4**	**28,7**	**28,3**
Saldo di parte corrente	**-31.506**	**-24.886**	**-13.397**	**-7.462**	**-6.894**	**-2,0**	**-1,6**	**-0,8**	**-0,4**	**-0,4**
Saldo al netto delle partite finanziarie	**-62.888**	**-59.371**	**-45.031**	**-38.219**	**-37.672**	**-4,1**	**-3,7**	**-2,7**	**-2,3**	**-2,1**
Saldo primario	**-394**	**6.740**	**33.559**	**45.621**	**52.655**	**0,0**	**0,4**	**2,0**	**2,7**	**3,0**
Saldo	**-66.975**	**-64.934**	**-45.970**	**-38.347**	**-38.133**	**-4,3**	**-4,1**	**-2,8**	**-2,3**	**-2,2**
PIL	**1.548.816**	**1.593.314**	**1.642.432**	**1.696.995**	**1.755.013**					

Amministrazioni locali

TABELLA IV.2-3 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI

	Valori in milioni					in % di PIL				
	2010	2011	2012	2013	2014	2010	2011	2012	2013	2014
Incassi correnti	**232.386**	**225.856**	**225.619**	**227.570**	**229.847**	**15,0**	**14,2**	**13,7**	**13,4**	**13,1**
Tributarie	89.312	91.183	93.249	95.697	97.882	5,8	5,7	5,7	5,6	5,6
Contributi sociali	17	16	16	15	15	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche	119.936	111.304	108.638	107.749	107.466	7,7	7,0	6,6	6,3	6,1
Trasferimenti da altri soggetti	547	559	569	583	597	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti da famiglie	*170*	174	177	180	183	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti da imprese	*374*	382	389	400	411	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti da estero	*3*	3	3	3	3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri incassi correnti	22.574	22.794	23.147	23.526	23.887	1,5	1,4	1,4	1,4	1,4
Incassi in conto capitale	**12.929**	**11.530**	**10.976**	**11.065**	**11.098**	**0,8**	**0,7**	**0,7**	**0,7**	**0,6**
Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche	9.934	8.569	8.020	8.217	8.209	0,6	0,5	0,5	0,5	0,5
Trasferimenti da altri soggetti	1.310	1.349	1.374	1.399	1.424	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Trasferimenti da famiglie	*544*	1.348	1.373	1.398	1.423	0,0	0,1	0,1	0,1	0,1
Trasferimenti da imprese	*747*	1	1	1	1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti da estero	*19*	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri incassi in conto capitale	1.685	1.612	1.582	1.449	1.465	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Incassi finali	**245.315**	**237.386**	**236.595**	**238.635**	**240.945**	**15,8**	**14,9**	**14,4**	**14,1**	**13,7**
Incassi partite finanziarie	**3.824**	**4.032**	**2.218**	**2.163**	**2.122**	**0,2**	**0,3**	**0,1**	**0,1**	**0,1**
Incassi totali	**249.139**	**241.418**	**238.813**	**240.798**	**243.067**	**16,1**	**15,2**	**14,5**	**14,2**	**13,8**
Pagamenti correnti	**211.121**	**212.082**	**210.239**	**211.432**	**213.374**	**13,6**	**13,3**	**12,8**	**12,5**	**12,2**
Redditi da lavoro dipendente	72.738	72.419	72.147	72.566	73.308	4,7	4,5	4,4	4,3	4,2
Consumi intermedi	101.190	102.880	102.212	103.120	104.200	6,5	6,5	6,2	6,1	5,9
Trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	273	533	579	627	625	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti a altri soggetti	17.865	16.736	16.122	16.085	16.219	1,2	1,1	1,0	0,9	0,9
Trasferimenti a famiglie	*7.774*	7.292	7.117	7.131	7.222	0,5	0,5	0,4	0,4	0,4
Trasferimenti a imprese	*10.083*	9.435	8.995	8.943	8.985	0,7	0,6	0,5	0,5	0,5
Trasferimenti a estero	*8*	9	10	11	12	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Interessi passivi	5.863	6.268	6.285	6.309	6.293	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Altri pagamenti correnti	13.192	13.247	12.894	12.725	12.729	0,9	0,8	0,8	0,7	0,7
Pagamenti in conto capitale	**36.000**	**28.969**	**27.336**	**27.365**	**27.363**	**2,3**	**1,8**	**1,7**	**1,6**	**1,6**
Investimenti fissi lordi	22.718	20.376	19.181	19.003	19.016	1,5	1,3	1,2	1,1	1,1
Trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	2.747	3	3	3	3	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti a altri soggetti	6.611	6.108	5.968	5.947	5.960	0,4	0,4	0,4	0,4	0,3
Trasferimenti a famiglie	*1.765*	1.475	1.409	1.448	1.446	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Trasferimenti a imprese	*4.831*	4.617	4.542	4.481	4.495	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Trasferimenti a estero	*15*	16	17	18	19	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri pagamenti in conto capitale	3.924	2.482	2.184	2.412	2.384	0,3	0,2	0,1	0,1	0,1
Pagamenti finali	**247.121**	**241.051**	**237.575**	**238.797**	**240.737**	**16,0**	**15,1**	**14,5**	**14,1**	**13,7**
Pagamenti partite finanziarie	**2.769**	**2.595**	**2.576**	**2.584**	**2.582**	**0,2**	**0,2**	**0,2**	**0,2**	**0,1**
Pagamenti totali	**249.890**	**243.646**	**240.151**	**241.381**	**243.319**	**16,1**	**15,3**	**14,6**	**14,2**	**13,9**
Saldo di parte corrente	**21.265**	**13.774**	**15.380**	**16.138**	**16.473**	**1,4**	**0,9**	**0,9**	**1,0**	**0,9**
Saldo al netto delle partite finanziarie	**-1.806**	**-3.665**	**-980**	**-162**	**208**	**-0,1**	**-0,2**	**-0,1**	**0,0**	**0,0**
Saldo primario	**5.112**	**4.040**	**4.947**	**5.726**	**6.041**	**0,3**	**0,3**	**0,3**	**0,3**	**0,3**
Saldo	**-751**	**-2.228**	**-1.338**	**-583**	**-252**	**0,0**	**-0,1**	**-0,1**	**0,0**	**0,0**
PIL	1.548.816	1.593.314	1.642.432	1.696.995	1.755.013					